



Roma, 20 luglio 2020

Circolare n. 245/2020

Oggetto: Calamità naturali – Coronavirus – Convertito il DL Rilancio – Le misure a favore delle imprese – Legge 17.7.2020 n.77 su S.O. alla G.U. n.180 del 18.7.2020.

Con la legge indicata in oggetto è stato convertito il DL Rilancio contenente, tra l'altro, numerose misure a favore delle imprese.

In premessa si richiama l'attenzione su una disposizione introdotta in sede di conversione, ispirata dal mondo confederale, che prevede la **completa dematerializzazione di qualsiasi documento e certificato** necessario per l'importazione e l'esportazione in ambito portuale (articolo 199 c.8-ter).

Di seguito si illustrano le misure di carattere finanziario e fiscale sottolineando che sono state tutte confermate senza modifiche sostanziali.

Esonero versamento Irap per PMI (art.24) – Confermato l'esonero dal pagamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive del 2019 e della prima rata di acconto 2020 per le piccole e medie imprese.

Contributo a fondo perduto per le microimprese (art.25) – Il contributo a fondo perduto per le microimprese che hanno subito importanti cali di fatturato a causa dell'emergenza Covid è stato confermato senza modifiche; come è noto, sono stati già stabiliti dall'Agenzia delle Entrate i termini e le modalità di presentazione delle richieste.

Incentivo per la patrimonializzazione di PMI (art.26) – Per le società con ricavi superiori a 5 milioni e fino a 50 milioni di euro che fino al 31 dicembre 2020 deliberino un aumento del capitale sociale e lo versino interamente spetta un credito di imposta pari al 20 per cento dell'aumento, nel tetto massimo di 400 mila euro. Per beneficiarne gli interessati devono possedere determinati requisiti di affidabilità. Per le imprese che presentano il bilancio 2020 in perdita sarà inoltre riconosciuto un credito di imposta pari al 50 per cento delle perdite eccedenti il 10 per cento del patrimonio netto, fino a concorrenza del 30 per cento dell'aumento del capitale sociale eseguito. Per godere del beneficio non si potranno distribuire riserve di qualsiasi tipologia fino al 2024. Per le imprese che effettuano aumenti di capitale sociale superiore a 250 mila euro, è stato istituito un Fondo Patrimonio PMI gestito dall'Agenzia per gli investimenti Spa-Invitalia con cui potranno essere acquistate obbligazioni o titoli di debito di nuova emissione delle società stesse per un periodo di 6 anni. Nel caso la società emittente mantenga fino al rimborso i livelli occupazionali in forza all'1 gennaio 2020, ovvero abbia effettuato investimenti per finalità di digitalizzazione dell'attività, innovazione produttiva o sostenibilità ambientale non sono dovuti interessi sugli strumenti finanziari acquistati dal Fondo.

Patrimonio destinato di CDP (art.27) – Per le società con ricavi superiori a 50 milioni di euro annui è stato previsto un intervento finanziato da un neo costituito "Patrimonio destinato" di Cassa Depositi e Prestiti; tutte le modalità e i criteri di funzionamento del nuovo strumento saranno stabiliti con successivo decreto interministeriale.

Credito d'imposta per PMI per canoni di locazione (art.28) – Confermato senza modifiche il credito di imposta del 60 per cento del canone di locazione, leasing o concessione di immobili destinati allo svolgimento dell'attività, con riferimento ai mesi di marzo, aprile e maggio, per le microimprese che abbiano subito in quei mesi una diminuzione di fatturato del 50 per cento rispetto al fatturato degli analoghi mesi del 2019. Il credito di imposta può essere ceduto ad altri soggetti, tra cui il locatore a fronte di un pari ammontare di sconto sul canone da versare; le modalità attuative della misura sono state illustrate dall'Agenzia delle Entrate con circolare n.14/E/2020.

Sostegno alle PMI (art.28-ter) – In fase di conversione del decreto legge è stata prevista una ulteriore misura di sostegno a favore delle PMI consistente nel riconoscimento, con oneri a carico dell'impresa richiedente, di una moratoria dei pagamenti fino al 20 settembre relativi ai rimborsi dei finanziamenti agevolati.

Fondo Promozione Integrata (art.48) – E' stato incrementato di 250 milioni di euro il Fondo per incentivare la promozione integrata per il rilancio dell'immagine del nostro Paese a livello internazionale.

Superammortamento (art.50) – Il termine per la consegna dei beni strumentali nuovi che usufruiscono della maggiorazione dell'ammortamento è stato fissato al 31 dicembre 2020 (art.1 DL n.34/2019).

Programma di aiuti da parte di Enti locali e CCIAA (articoli da 54 a 62) – E' stato confermato senza modifiche sostanziali il programma che le Regioni e le Province Autonome, gli altri enti territoriali e le Camere di Commercio possono adottare per misure a favore delle imprese, a valere sulle risorse proprie; gli aiuti, pari al massimo ad 800 mila euro ad impresa, possono essere concessi sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, agevolazioni nel pagamento, anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni. Inoltre possono essere prestate garanzie sui prestiti bancari, nonché finanziamenti a tasso agevolato.

Soppressione delle clausole di salvaguardia Iva e accise (art.123) – Sono state soppresse definitivamente le clausole di salvaguardia che avrebbero portato all'aumento automatico dell'Iva e delle accise a decorrere dall'1 gennaio 2021.

Credito d'imposta per sanificazione ambienti di lavoro e acquisto di dispositivi di protezione (art.125) – Nessuna modifica ha interessato le disposizioni che hanno introdotto un credito di imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori; le modalità di applicazione del credito sono state già illustrate dall'Agenzia delle Entrate.

Proroga dei termini dei versamenti sospesi (art.126) – Confermata la proroga al 16 settembre dei versamenti fiscali e contributivi sospesi nel mese di marzo, aprile e maggio. Si rammenta che per le imprese della filiera logistica la sospensione a marzo e ad aprile dei versamenti di ritenute fiscali e previdenziali sulle retribuzioni di dipendenti e collaboratori è riconosciuta in base al codice Ateco, mentre a maggio in base al calo di fatturato; la sospensione a marzo del versamento Iva è riconosciuta in base al codice Ateco, mentre ad aprile e a maggio in base al calo di fatturato.

Salvaguardia del credito per i dipendenti (art.128) – Il bonus di 80 euro spettante fino al 30 giugno 2020 e il successivo trattamento integrativo di 100 euro spettante a decorrere dall'1 luglio devono essere erogati ai dipendenti considerando la retribuzione contrattuale che sarebbe spettata in assenza dell'emergenza Covid.

Differimento obblighi per depositi privati di gasolio (art.130) – Confermato il differimento all'1 gennaio 2021 degli obblighi di denuncia dei depositi privati di gasolio superiori a 5 e fino a 10 metri cubi.

Proroga versamenti accise prodotti energetici (artt.131 e 132) – Confermato lo slittamento al 16 maggio dei versamenti delle accise dei prodotti energetici immessi in consumo nel mese di marzo 2020; per il periodo da aprile ad agosto compresi, alle scadenze di versamento mensili può essere pagato un acconto dell'80 per cento e il saldo versato entro il 16 novembre 2020; i differimenti sono senza interessi.

Rinvio del servizio di elaborazione documentazione Iva da parte dell'Agenzia delle Entrate (art.142) – L'avvio sperimentale della procedura di predisposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle bozze dei registri Iva e delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva è slittata all'1 gennaio 2021.

Rinvio della procedura di liquidazione automatizzata dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche (art.143) – E' stata rinviata all'1 gennaio 2021 l'integrazione automatica da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche inviate tramite il Sistema di Interscambio che non recano l'annotazione di assolvimento dell'imposta.

Rimessione in termini dei versamenti per controlli automatizzati delle dichiarazioni dei redditi (art.144) – I pagamenti dovuti nel periodo dall'emergenza sanitaria in base alle comunicazioni sui controlli automatizzati delle dichiarazioni dei

redditi sono considerati tempestivi se effettuati a decorrere dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili (ovvero in un'unica soluzione).

Sospensione compensazione tra crediti di imposta e debiti iscritti a ruolo (art.145) – Per l'anno 2020 in sede di erogazione dei rimborsi fiscali non si applica la compensazione tra crediti di imposta e debiti iscritti a ruolo.

Aumento del limite annuo dei crediti compensabili (art.147) – Per l'anno 2020 viene innalzato a 1 milione di euro il limite annuo dei crediti che possono essere portati in compensazione col modello F24 (il limite ordinario è di 700 mila euro).

Sospensione dei versamenti dovuti per atti di accertamento (art.149) – Sono stati prorogati al 16 settembre i termini di versamento delle somme dovute a seguito di una serie di tipologie di atti di accertamento; la proroga si applica agli atti i cui termini di versamento scadono nel periodo dal 9 marzo al 31 maggio; i versamenti andranno effettuati in un massimo di 4 rate mensili (ovvero in un'unica soluzione).

Sospensione dell'attività di riscossione (art.154) – Viene ulteriormente prorogata dal 31 maggio al 31 agosto la scadenza della sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente di riscossione. E' stato inoltre previsto che la decadenza del beneficio del pagamento rateale decade nel caso di mancato pagamento di dieci, anziché cinque, rate. E' stato inoltre ulteriormente differito al 10 dicembre 2020 il termine per il versamento delle rate della cosiddetta Rottamazione Ter, nonché del cosiddetto Saldo e Stralcio.

Proroga dei termini per le notifiche (art.157) – Il termine per l'emissione di atti di accertamento, contestazione, irrogazione di sanzioni, recupero crediti di imposta, liquidazione e rettifica delle imposte, i cui termini di decadenza scadono nel periodo dell'emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2020; gli stessi atti saranno notificati nel corso del 2021.

Proroga pagamento diritti doganali (art.161) – Confermate le disposizioni che hanno consentito il differimento di 60 giorni senza interessi del pagamento dei diritti doganali in scadenza tra l'1 maggio e il 31 luglio 2020.

Rateizzazione dei versamenti di accisa (art.162) – E' stata introdotta la possibilità di rateizzazione dei versamenti di accisa da parte dei titolari di deposito fiscale di prodotti energetici e alcolici, su istanza di parte, in ragione di particolari situazioni economiche dei richiedenti.

Credito di imposta investimenti al Sud e nelle ZES (art.199) – E' divenuta definitiva l'estensione alle imprese di logistica (Codice Ateco 52) del credito di imposta per investimenti al Sud e nelle Zone Economiche Speciali (art.1 commi 98-107 L.n.208/2015).

Semplificazioni dei procedimenti amministrativi (art.264) – Al fine di garantire la massima snellezza dei procedimenti amministrativi in questa fase emergenziale sono state introdotte fino al 31 dicembre 2020 deroghe alle procedure ordinarie, prevedendo ampio ricorso alle autocertificazioni e alle dichiarazioni di atto notorio, all'istituto del silenzio assenso, alla comunicazione di inizio attività, ecc.

Daniela Dringoli
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [174/2020](#)
[Allegato uno](#)
D/d

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.